Mercato dei Vini FIVI 2025: 1.000 vignaioli a Bologna dal 15 al 17 novembre

scritto da Redazione Wine Meridian | 12 Novembre 2025



Dal 15 al 17 novembre 2025 torna a BolognaFiere il Mercato dei Vini FIVI, giunto alla 14ª edizione. Mille vignaioli indipendenti da tutta Italia presenteranno oltre 8.000 etichette, accompagnati da masterclass curate con ALMA, eventi nei locali di Bologna e servizi ampliati per i visitatori. Biglietti invariati e nuove agevolazioni per raggiungere la fiera.

Il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti FIVI è ai blocchi di partenza e si prepara a festeggiare la 14a edizione. Dal 15 al 17 novembre 2025 il più importante evento dei vignaioli italiani animerà i padiglioni di **BolognaFiere** per tre giorni di festa dedicati agli amanti

del vino di qualità, artigianale e di territorio.

Anche quest'anno, numeri importanti: ad accogliere il pubblico saranno 1.000 vignaioli provenienti da tutte le **regioni**italiane, insieme a 3 delegazioni di vignaioli europei in rappresentanza delle associazioni nazionali appartenenti a CEVI – Confédération Européenne des Vignerons Indépendants e a 28 soci di FIOI – Federazione Italiana Olivicoltori Indipendenti. Oltre 8.000 i vini in assaggio.

«Per il terzo anno consecutivo – sottolinea Gianpiero Calzolari, Presidente di BolognaFiere –, BolognaFiere accoglie con orgoglio il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti, che conferma la propria sede a Bologna fino al 2028 grazie al rinnovo della **collaborazione** con FIVI. È un segnale forte della crescita e del valore di questa manifestazione, che rappresenta un punto di riferimento per il settore vitivinicolo e per l'enoturismo, ed è capace di unire la qualità dei vini e la passione dei produttori a un pubblico sempre più competente e partecipe.

Insieme a Slow Wine Fair, SANA Food e MARCA by BolognaFiere & ADM, il Mercato dei Vini consolida il ruolo di BolognaFiere come piattaforma espositiva di **eccellenza** per l'agroalimentare e il food&beverage, contribuendo a valorizzare il territorio e il lavoro dei produttori italiani».

«Siamo molto convinti che quest'anno il Mercato dei Vini abbia assunto un significato ancora più importante del solito. Perchè è proprio nei momenti complessi, come quello che stiamo vivendo, che si sente la necessità del **confronto**, per capire il presente e condividere nuove strade. Non solo tra addetti ai lavori, come spesso succede, ma confrontandoci con il pubblico, con chi il vino lo consuma – osserva Rita Babini, Vignaiola e Presidente di FIVI – Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti –.

Al Mercato succede proprio questo: a volte pensiamo che sia

solo un momento in cui gli appassionati hanno l'occasione di conoscere i Vignaioli, ma è il caso di dire che è anche l'occasione in cui i Vignaioli conoscono gli **appassionati**, capiscono cosa desiderano, cosa cercano nel vino, cosa si aspettano da chi lo produce. Per questo è un momento unico in Italia e per questo invitiamo tutte e tutti a venire a Bologna».

«Ogni anno, il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti FIVI rappresenta una bella scommessa per il nostro **territorio** regionale – commenta Alessio Mammi, Assessore all'Agricoltura e all'Agroalimentare della Regione Emilia-Romagna –. Siamo davvero contenti di poter ospitare in Emilia-Romagna centinaia di vignaioli e migliaia di visitatori, in una manifestazione che garantisce l'attenzione a prodotti di grande valore, il protagonismo a tanti vignaioli e cantine del nostro territorio che producono bottiglie di alta qualità, spesso in zone collinari, fortemente rurali, dove praticare l'agricoltura è ancora più complesso.

Da qui il valore economico che questi produttori sanno garantire, ma anche il presidio sociale in territori spesso a rischio spopolamento, tenendo insieme tradizioni, **innovazione** e identità culturale. La Regione Emilia-Romagna continua a investire sulla produzione vinicola attraverso i fondi dell'organizzazione comune di mercato e i bandi dello sviluppo rurale, per garantire reddito alle imprese, innovazione, impianti produttivi nuovi, promozione nel mercato domestico e in quelli internazionali».

Per ospitare espositori e pubblico, BolognaFiere metterà a disposizione una superficie di quasi 40.000 metri quadrati, distribuiti su 4 **padiglioni**: ai vignaioli saranno riservati il 29 e il 30, mentre il 26 e il 28 saranno dedicati al food e ai servizi al pubblico. Nella galleria centrale troveranno spazio i partner e gli sponsor del Mercato dei Vini, e nella Mall l'immancabile stand istituzionale FIVI, con le t-shirt e altri gadget firmati 'Vignaioli Indipendenti'.

Rispetto alle scorse edizioni, non hanno subito alcun aumento i **biglietti** di ingresso, che possono essere acquistati sul sito www.mercatodeivini.it; invariate anche le riduzioni per i sommelier e gli operatori, alle quali si affiancano quelle per gli abbonati al Bologna Football Club 1909, novità dell'edizione 2025.

Tra le conferme, il servizio di carrelli e trolley del Mercato, indispensabili per portare fino al parcheggio le bottiglie comprate. E per chi farà molti acquisti, in Fiera sarà disponibile un pratico servizio di **spedizioni** a domicilio.

La centralità di Bologna permetterà al pubblico di raggiungere agevolmente il Mercato dei Vini non solo con l'automobile, ma anche con i mezzi pubblici: una scelta di sicurezza e **sostenibilità** in linea con lo spirito della manifestazione.

A questo proposito, per migliorare l'esperienza dei visitatori, BolognaFiere ha predisposto l'apertura dell'ingresso di Piazza Costituzione, in aggiunta al tradizionale ingresso Nord. Oltre a facilitare l'arrivo dei visitatori a piedi o con i mezzi, ciò consentirà di utilizzare sia il parcheggio di Piazza Costituzione che i 5.500 posti auto del multipiano **Michelino**, comodamente accessibile dall'uscita autostradale 'Bologna Fiera'.

Tornando ai mezzi pubblici, grazie al rinnovo della convenzione con Trenitalia, espositori e visitatori potranno approfittare dell"Offerta Speciale Eventi' e giungere a Bologna sui Frecciarossa con sconti fino al 75% rispetto al biglietto Base. I canali per usufruire della convenzione sono l'App di Trenitalia, le biglietterie, le agenzie di viaggio abilitate e il sito trenitalia.com. I biglietti in **promozione** possono essere acquistati fino alle ore 24 del quinto giorno precedente la partenza del treno.

Ad arricchire il programma della manifestazione saranno

quattro **masterclass**, incentrate sul tema Vino, vigne, Vignaioli: una storia di famiglia e realizzate in collaborazione con ALMA, il più autorevole centro per l'alta formazione in cucina e nell'ospitalità italiana a livello internazionale.

Sabato 15, alle 11.30, il programma delle masterclass si aprirà con Il Moscato di Canelli: ritorno al futuro, per proseguire nel pomeriggio, alle 14.30, con Cataldo Calabretta: il Cirò nel cuore, da quattro generazioni. Domenica 16 novembre, alla stessa ora, appuntamento con Un rosso dolomitico: il Teroldego secondo Giulio de Vescovi, mentre alle 17.00 il ciclo di incontri si chiuderà con quello sulla Viticoltura su suolo vulcanico: l'identità del Lazio in **degustazione**.

In occasione del Mercato dei Vini verrà, inoltre, reso omaggio ai vincitori del Premio "Vignaiolo come noi", assegnato quest'anno allo scrittore bolognese Enrico Brizzi, e del Premio "Leonildo Pieropan", dedicato alla memoria di uno dei **fondatori** di FIVI.

Nella serata di sabato 15 novembre, i vini e i vignaioli del Mercato saranno protagonisti delle iniziative in programma in sei Punti di Affezione FIVI di Bologna: Affumico, Cantina Castellucci, La Fastuchera, Lu Lè & Lu Là, Mia Cantina e Vineria **Favalli**.

Inoltre, nelle serate di venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 novembre, Buccia, Camera a Sud, Caffè Pathé, La Fastuchera, Tricheco Vineria e Via con me – locali di Bologna affiliati ad AMO – Associazione Mescitori Organizzati – proporranno eventi **speciali** alla presenza di vignaioli e vignaiole FIVI.

E in occasione della "Notte bianca della ristorazione", promossa da Confcommercio Ascom Bologna, il clima di festa del Mercato contagerà altri cinquantaquattro **locali** di Bologna e provincia, nei quali le cucine resteranno aperte fino alla

mezzanotte.

Il Mercato dei Vini aprirà le porte ai visitatori alle 11.00 di sabato 15 novembre, per poi congedarsi da appassionati e operatori alle 17.00 di lunedì **17**.

Punti chiave

1. **1.000 vignaioli indipendenti** e oltre 8.000 vini in degustazione a BolognaFiere dal 15 al 17 novembre 2025.
2. **Quattro masterclass con ALMA** sul tema “Vino, vigne, Vignaioli: una storia di famiglia” durante la manifestazione.
3. **Prezzi invariati** per i biglietti di ingresso, con nuove riduzioni per abbonati Bologna FC 1909.
4. **Eventi speciali in città**: sei Punti di Affezione FIVI e locali AMO ospitano vignaioli nelle serate.
5. **Convenzione Trenitalia** con sconti fino al 75% sui Frecciarossa per raggiungere Bologna in modo sostenibile.